

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

· Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

· Articolo numero: 0200115

· Numero CAS:

64-19-7

· Numeri CE:

200-580-7

· Numero indice:

607-002-00-6

· Numero di registrazione 01-2119475328-30-XXXX

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Materiale di partenza per l'industria chimico-tecnica.

Per gli usi identificativi dettagliati consultare l'allegato della scheda di sicurezza.

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05

· Avvertenza Pericolo

· Indicazioni di pericolo

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

Non respirare la polvere o la nebbia.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 1)

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Possibile formazione di miscela vapore-aria infiammabile o esplosiva.

Certe reazioni possono provocare un incendio o un'esplosione.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS

64-19-7 acido acetico

 · **Numero/i di identificazione** 607-002-00-6

 · **Numeri CE:** 200-580-7

 · **Numero indice:** 607-002-00-6



Sostanze pericolose:

CAS: 64-19-7

EINECS: 200-580-7

Numero indice: 607-002-00-6

acido acetico

 Flam. Liq. 3, H226
 Skin Corr. 1A, H314

39 - 41%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

 Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.**
Ingestione:

Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi: i vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle.

Pericolo eccezionale: problemi respiratori.

Pericoli

NON entrare senza un equipaggiamento di protezione adatto:

-protezione respiratoria;

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 2)

-guanti, occhiali, stivali;
-indumenti di protezione.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol Junik (spray) (Declometasondipropionate). In caso di ingestione gastroscopia con aspirazione e compensazione dell'acidosi.

* **SEZIONE 5: Misure antincendio**

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

Polvere chimica per liquidi infiammabili.

Schiuma

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:

Monossido di carbonio

Biossido di carbonio (CO₂)

Ossidi di azoto (NO_x)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco: indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Precauzioni ambientali: Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco.

Informazioni supplementari: raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.

· **Mezzi protettivi specifici:**

Indossare tute protettive integrali.

Indossare il respiratore

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Non respirare i vapori e indossare dispositivo di protezione respiratoria, guanti adatti, occhiali di protezione e stivali impermeabili.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Piccola fuoriuscita:

Eliminare tutte le fonti di accensione. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Il metodo e l'attrezzatura devono conformarsi alle normative appropriate e alle procedure del settore in materia di atmosfere esplosive.

Versamento grande:

Eliminare tutte le fonti di accensione. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Arginare l'area del versamento e non consentire al prodotto di raggiungere il sistema di fognature e le vie d'acqua di superficie e del sottosuolo. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Il metodo e l'attrezzatura devono conformarsi alle

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 3)

normative appropriate e alle procedure del settore in materia di atmosfere esplosive. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

-Captazione dei vapori nel loro punto di emissione; prevedere una vasca di contenimento e **OBBLIGO** di messa a terra.

-Misure di igiene:

durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

-Avvertenze per un impiego sicuro:

assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

-Ridurre l'emissione della sostanza o della miscela nell'ambiente:

vedi sezione 8: controlli dell'esposizione ambientale.

-Classe di temperatura: T1

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Proteggere dal freddo prevedendo in caso di gelo la possibilità di scaldare il tubo di scarico. I recipienti devono essere messi a terra e dotati di idonea valvola di sicurezza.

Classe tedesca di stoccaggio 3A: sostanze liquide infiammabili.

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Stoccaggio in contenitori riscaldabili.

Usare recipienti di polietilene, polipropilene, acciaio inossidabile, acciaio ebonitato, acciaio rivestito di resina formofenolica.

NON USARE acciaio comune, alluminio e le sue leghe.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.

Immagazzinare separatamente da basi forti.

Non conservare a contatto con metalli.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: .

· **Classe di stoccaggio:** Classe tedesca di stoccaggio: 3A (sostanze liquide infiammabili)

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 4)

dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
64-19-7 acido acetico

TWA	Valore a breve termine: 37 mg/m ³ , 15 ppm
	Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm

DNEL

Effetto locale - acuto:

 Lavoratore (inalazione): 25 mg/m³

 Popolazione generale (inalazione): 25 mg/m³

Effetti locali - a lungo termine:

 Lavoratore (inalazione): 25 mg/m³

 Popolazione generale (inalazione): 25 mg/m³
PNEC

Sedimento di acqua corrente: 11.36 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio

Sedimento di acqua marina: 1.136 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio

Marino: 0.3058 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Acqua fresca: 3.058 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Rilascio intermittente: 30.58 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Suolo: 0.478 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio

Impianto trattamento acque reflue: 85 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Ambiente: 85 mg/l, metodo STP

 • **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Dati di progetto: una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 • **Maschera protettiva:** Filtro per respiratore(G): E

 • **Guanti protettivi:** Usare i guanti (EN 374)

Materiale dei guanti

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Guanti in gomma butile. Conforme EN 374: grado 6

 • **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Circa 480 minuti

Occhiali protettivi:

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia. L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166.

Tuta protettiva:

Indossare la tuta protettiva.

Calzature altamente resistenti agli agenti chimici. Laddove vi sia il rischio di accensione, indossare indumenti e guanti protettivi resistenti alle fiamme. Qualora vi fosse il rischio di accensione dovuta ad elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	incolore.
Odore:	pungente

· valori di pH:	2,5 (DIN 19258)
-----------------	-----------------

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	117,9 °C (99%)

· Punto di infiammabilità:	39 °C (99%)
----------------------------	-------------

· Temperatura di accensione:	463 °C (99%)
------------------------------	--------------

· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
------------------------	--

· Limiti di infiammabilità:

inferiore:	4 Vol % (99%)
superiore:	19,9 Vol % (99%)

· Tensione di vapore:	Non definito.
-----------------------	---------------

· Densità a 20 °C:	1,0196 g/cm ³
--------------------	--------------------------

· Densità relativa	Non definito.
--------------------	---------------

· Solubilità in/Miscibilità con

Acqua:	completamente miscibile
--------	-------------------------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
---	---------------

· Viscosità:

dinamica:	Non definito.
-----------	---------------

cinematica:	Non definito.
-------------	---------------

Solventi organici:	40,0 %
--------------------	--------

Acqua:	60,0 %
--------	--------

· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
--------------------------	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività Non sono disponibili informazioni.

· 10.2 Stabilità chimica Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Se riscaldato fino alla decomposizione termica, possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione, a seconda delle condizioni: ossidi di carbonio.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

· 10.4 Condizioni da evitare Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Questo prodotto dev'essere conservato LONTANO da materiali ossidanti e basi forti, inoltre reagisce con metalli, agenti riducenti e alcool.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
 - Tossicità acuta:
 - DL50 orale ratto (in base a acetato di sodio): 3310 mg/Kg
 - DL50 orale ratto: 3530 mg/Kg
 - DL50 orale topo: 4960 mg/Kg (in base a acetato di sodio)
 - CL50 inalatoria ratto 4h: > 40000 mg/m³
 - CL50 inalatoria topo 1h : 5620 mg/Kg
 - RD50 inalatoria topo maschile 1h: 277 mg/Kg
- **Sintomi specifici in esperimenti su animali:**
 - Erosione/Irritazione dermale coniglio: corrosivo (OECD 404)
 - Grave lesione oculare/irritazione oculare coniglio: corrosivo (OECD 405)
 - Equivalente a EPA OPP 81-4 Coniglio Occhi - Opacità della cornea 0.1 ml a concentrazione del 5 %
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**
 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 - Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 - Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 - Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 - Acuta per pesci:
 - LC50 *Oncorhynchus mykiss* (trota iridata) 96h: > 300,82 mg/l OECD203
 - Acuta per dafnia:
 - CE50 *Daphnia magna* 48h: >300,82 mg/l OECD202
 - Acuta per piante acquatiche:
 - CE50 *Skeletonema costatum* 72h: > 300,82 mg/l ISO10253
 - Acuta per batteri:
 - CE3 *Pseudomonas putida* 16h: 850 mg/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità biodegradabile**
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
 - Non bioaccumulabile.
 - Prodotto facilmente penetrabile nel suolo.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 - Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
 - Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Nessuna caratteristica PTB.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH


(Segue da pagina 7)

- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
- **Detergente consigliato:**
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2790
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 2790 ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE
- **IMDG, IATA** ACETIC ACID SOLUTION
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 8 Materie corrosive
- **Etichetta** 8
- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- **ADR** III
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
- **ADR** Codice di classificazione: CF1
- **Quantità limitate (LQ)** 5L
- **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 18.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 18.06.2020

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 40% CH

(Segue da pagina 8)

· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
· UN "Model Regulation":	UN 2790 ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE, 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	40,0

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Fraasi rilevanti**

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
- ICAO: International Civil Aviation Organisation
- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
- Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
- Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**